



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del Reg.	OGGETTO: Causa civile Chilla Giuseppe/Comune di Corsi. Sentenza Tribunale di Lecce, I <sup>a</sup> Sezione Civile, n. 1912/2018. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 267/2000.
Data 29/11/2019	

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 18:30 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1<sup>a</sup> convocazione, in seduta Straordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>
Parere: Favorevole
Data 22/11/2019
Il responsabile del servizio
F.to Ing. Massimo NOCCO

<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>
Parere: Favorevole
Data 22/11/2019
Il responsabile di ragioneria
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

	Presente	Assente
<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 MACRI' Antonio</b>		<b>Si</b>
<b>3 SPECCHIA Giovanni Agostino</b>	<b>Si</b>	
<b>4 LANZILOTTO Daniele Rocco</b>	<b>Si</b>	
<b>5 SERGI Mariangela</b>	<b>Si</b>	
<b>6 EPIFANI Giovanni</b>	<b>Si</b>	
<b>7 TOMA Andrea</b>	<b>Si</b>	
<b>8 ALOISIO Francesca</b>	<b>Si</b>	
<b>9 MELE Massimo</b>	<b>Si</b>	
<b>10 CHILLA Luigi</b>		<b>Si</b>
<b>11 DE GIORGI Giovanni</b>	<b>Si</b>	
<b>12 ROMANO Maurizio</b>	<b>Si</b>	
<b>13 DONNO Gianluca</b>		<b>Si</b>

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il LANZILOTTO Daniele Rocco nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA  
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
FRISULLO Ilaria	X	

Relaziona il presidente LANZILOTTO Daniele.

Interviene il Sindaco, il quale spiega che il giudizio in argomento è attualmente in appello.

Il consigliere DE GIORGI Giovanni chiede se, e quali siano, i margini per un esito favorevole in appello.

Il Sindaco ritiene che l'esito favorevole sia possibile, in quanto l'evento del danno attribuito al comune non è stato adeguatamente dimostrato in primo grado, e in appello sarà possibile verificare meglio questo aspetto.

Su domanda, aggiunge che la prima rata del risarcimento non è stata ancora pagata, in quanto era richiesta la variazione di bilancio portata in Consiglio questa sera, e il pagamento verrà fatto a breve.

Dopo di ciò, non essendoci altri interventi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Testo unico degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 194 dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- il principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema del bilancio" nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella *"obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa... La locuzione "fuori bilancio" è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;*

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

Atteso che:

- con atto di citazione innanzi al Tribunale di Lecce del 06.05.2014, notificato il 07.05.2014 ed acquisito al protocollo dell'Ente in pari data al n. 2095, il Sig. CHILLA Giuseppe, nato a Corsi (Le) il 20.10.1963, per mezzo del proprio procuratore Avv. Francesco PINO da Maglie, chiese di accertare e dichiarare la responsabilità del Comune di Corsi per i danni subiti dall'immobile di proprietà, adibito a civile abitazione, sito in Corsi alla Via Piave, n. 8, a seguito di infiltrazioni di acque meteoriche e, per l'effetto, di condannare l'Ente a risarcire i suddetti danni, secondo la quantificazione fattane dal C.T.U. geom. Marco Rizzo in sede di accertamento tecnico preventivo, oltre spese di lite;
- con deliberazione G.C. n. 102 del 29.08.2014 si stabilì di resistere nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Lecce dal Sig. Chilla Giuseppe (R.G. n. 5071/2014);
- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico si conferì incarico all'Avv. Edoardo SANTORO, da

Cursi per la tutela e la difesa del Comune nel giudizio de quo;

- in merito a detta causa iscritta al n. 5071/2014 R.G., il Giudice Onorario del Tribunale di Lecce – I<sup>a</sup> Sezione Civile - Avv. Silvia Rosato con sentenza n. 1912/2018 del 18.05.2018, definitivamente pronunciando sulle domande proposte, ha condannato il Comune di Cursi:
  - 1) al pagamento, in favore del Sig. Chilla Giuseppe, della somma di € 41.165,00# a titolo di risarcimento dei danni sofferti dall'immobile di proprietà;
  - 2) al pagamento, in favore dell'attore, delle spese e competenze di lite, liquidate per il procedimento tecnico preventivo in complessivi € 5.175,06#, di cui € 2.775,06 per esborsi (inclusi quelli relativi ai compensi già corrisposti al CTU Marco Rizzo, posti definitivamente a carico del Comune di Cursi) ed € 2.400,00# per competenze, oltre rimborso forfettario al 15%, CAP e IVA nelle misure dovute sulle voci soggette;
  - 3) al pagamento, in favore dell'Avv. Francesco Pino, difensore dell'attore dichiaratosi anticipatario, delle spese e competenze del giudizio, liquidate in complessivi € 7.202,14#, di cui € 502,14# per esborsi ed € 6.700,00# per competenze, oltre rimborso forfettario al 15%, CAP e IVA nelle misure dovute sulle voci soggette.
- con deliberazione G. C. n. 74 del 20.06.2018 è stato conferito incarico all'Avv. Edoardo SANTORO al fine di proporre appello con richiesta di inibitoria avverso la citata sentenza n. 1912/2018 del 18.05.2018 del Tribunale di Lecce;
- detta sentenza, munita della formula esecutiva, è stata notificata al Comune a mezzo racc. a.r. acquisita al protocollo in data 24.04.2019 al n. 1988;

Dato atto che nei termini previsti:

- il Sig. CHILLA Giuseppe, a mezzo del proprio procuratore Avv. Francesco PINO, in forza della citata sentenza ha notificato al Comune in data 19.09.2019 prot. n. 4528 atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 61.129,58#, come da specifica ivi allegata;
- l'Avv. Francesco PINO in forza della medesima sentenza ha notificato al Comune in data 19.09.2019 prot. n. 4529 atto di precetto per il pagamento in suo favore, quale procuratore distrattario, della complessiva somma di € 10.644,24#, come da specifica ivi allegata;

Vista la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 08.11.2019 al n. 5417, con cui l'Avv. Francesco PINO, nel prendere atto della rettifica relativa agli importi relativi al precetto promosso dal Sig. Chilla, ammontanti complessivamente ad € 48.479,68# anziché € 61.129,58#, dichiara di accettare, per suo conto e del suo assistito, le modalità di pagamento formulate dal legale del Comune Avv. Santoro, come di seguito riassunte:

- Spese da liquidare in favore del Sig. CHILLA Giuseppe, pari ad € 48.480,00#, in n. 3 rate dell'importo di € 16.160,00# da pagarsi, rispettivamente, in data 31.10.2019, 31.12.2019 e 31.03.2020;
- Spese da liquidare in favore dell'Avv. Francesco PINO, pari ad € 10.644,24#, in n. 2 rate dell'importo di € 5.322,12# da pagarsi, rispettivamente, in data 31.10.2019 e 20.12.2019;

Ritenendo accoglibili le proprie ragioni, come dimostra il fatto che l'Ente ha inteso immediatamente impugnare la stessa sentenza in appello;

Rilevato che, per le motivazioni anzi esposte, la fattispecie in questione configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. L.vo n. 267/2000;

Evidenziato che la Corte dei Conti si è più volte espressa in merito alla configurazione giuridica dell'istituto contabile del debito fuori bilancio disciplinato dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D. L.vo n.267/2000, affermando che:

*“il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. In altre parole, di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del*

*relativo debito”;*

*“per i debiti derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d’atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento”* (Corte dei Conti SS.RR. Regione Sicilia Deliberazione n.2/2005; Corte dei Conti Sardegna Deliberazione n. 17/2005);

Ritenuto dover provvedere in merito al fine di evitare l’esecuzione forzata;

Visto l’art. 16 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;

Vista l’allegato parere dell’Organo di revisione economico-finanziaria;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti 8 (otto) voti favorevoli e n. 2 (due) astenuti (DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni in narrativa esposte, di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 1912/2018 del 18.05.2018 pronunciata dal G.O. del Tribunale di Lecce per un importo complessivo pari a € 59.124,24#, di cui € 48.480,00# da liquidare in favore del Sig. CHILLA Giuseppe, nato a Corsi (Le) il 20.10.1963, ed € 10.644,24# per spese e competenze legali da liquidare in favore dell’Avv. Francesco PINO, con studio legale a Maglie (Le) in Via Roma, n. 72.
2. Di dare atto che al debito come sopra riconosciuto si farà fronte nel modo seguente:
  - Spese da liquidare in favore del Sig. CHILLA Giuseppe, pari ad € 48.480,00#, in n. 3 rate dell’importo di € 16.160,00# da pagarsi, rispettivamente, in data 31.10.2019, 31.12.2019 e 31.03.2020;
  - Spese da liquidare in favore dell’Avv. Francesco PINO, pari ad € 10.644,24#, in n. 2 rate dell’importo di € 5.322,12# da pagarsi, rispettivamente, in data 31.10.2019 e 20.12.2019.
3. Di provvedere al finanziamento della spesa nel modo seguente:
  - per € 32.320,00# con le risorse disponibili sul Cap. 2136 “Oneri straordinari per risarcimento danni da sentenze” del corrente esercizio finanziario 2019, del Bilancio approvato 2019/2021;
  - per € 16.160,00# con le risorse disponibili sul Cap. 2136 “Oneri straordinari per risarcimento danni da sentenze” del corrente esercizio finanziario 2020, del Bilancio di previsione approvato 2019/2021”;
  - per € 10.644,24# con le risorse disponibili sul Cap. 80/2 “Spese per liti – Prestazioni di servizi” del corrente esercizio finanziario.
4. Di dare atto dell’avvenuta impugnazione ed eventuale richiesta di rimborso in caso di accoglimento del ricorso.
5. Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
7. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di successiva e separata votazione palese riportante n. 8 voti favorevoli e n. 2 (due) astenuti (DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.



Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to LANZILOTTO Daniele Rocco

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 09/12/2019

IL MESSO COMUNALE  
F.to ULISSE RIZZO

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Massimo NOCCO